



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G.
Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO
Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico:
lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.
Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70180 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354
e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XIX - N. 1 - gennaio 2010 - € 2,00
ISSN 1722-716X

UN NATALE DA PAURA

Un Natale da paura per la Garfagnana e la Lucchesia in generale. Un'ondata di maltempo eccezionale, iniziata con un'abbondante nevicata nel fine settimana precedente il Natale e proseguita con una pioggia torrenziale che ha invaso il territorio nei giorni del 24 e 25 dicembre: precipitazioni sviluppatasi abbondantemente oltre quelle previste con una media di 200 ml sulla Garfagnana (sulle Apuane anche il doppio) cui si è unita un'escursione termica di 20-25 gradi che ha riportato le temperature a 13-15 gradi consentendo anche lo scioglimento della straordinaria nevicata. Tutto ciò ha aumentato la portata d'acqua del fiume Serchio a livelli eccezionali a cui gli argini, sollecitati da piena di 1800 metri cubi al secondo e il delta, non hanno retto causando allagamenti in una vasta area che va da S.Maria a Colle, Ponte S. Pietro, al lago di Massaciuccoli e Vecchiano. Trenta milioni di euro la previsione dei danni. Decretato lo stato di calamità naturale dal governo nazionale che ha seguito l'emergenza con il sottosegretario e responsabile della Protezione civile Guido Bertolaso presente più volte sul territorio. Frane e smottamenti in Garfagnana hanno

causato gravi danni e forti disagi con l'evacuazione di decine di famiglie dalle loro abitazioni a causa del rischio frane. La situazione più grave a Castelnuovo, dove 36 famiglie in "loc. Pasquigliora", sono state ospitate in alberghi o da parenti, per uno smottamento che dal colle di Montalfonso si è riversato su 2 abitazioni. Ancora oggi, non sono rientrate nelle abitazioni molte famiglie che sono ospitate in abita-



La frana in località Termini

zioni private affittate dal comune. Ancora a Castelnuovo 2 frane isolavano la frazione di Cerretoli. A San Romano Garfagnana una frana ha causato la chiusura della viabilità sulla provinciale al ponte tra

Sillicagnana e il capoluogo. A Villa Collemandina in loc. "Due Ponti" il cedimento di parte della carreggiata ha costretto la chiusura della viabilità con Castiglione di Garfagnana; a Camporgiano, in loc. Termini di Filicaia, un grosso smottamento, tonnellate di terra si sono riversate nella nottata tra martedì e mercoledì avanti il Natale sulla sede stradale causando l'interruzione della viabilità per due settimane e la messa in sicurezza dell'area è ancora in atto e si protrarrà a lungo. Per alcune ore una frana in loc. Calavorno aveva causato l'interruzione del traffico ferroviario Lucca-Garfagnana. Fosciandora, la notte di Natale, in prossimità del Santuario della Madonna della Stella, si è verificato un movimento franoso che ha isolato gli abitati di Riana, Treppignana e località limitrofe causando disagio per la popolazione e per i servizi pubblici.

A seguito della pericolosità della zona sottostante il Santuario, è stata evacuata un'abitazione situata nelle vicinanze, così come in loc. Civago, un'intera



Castelnuovo sotto la neve

ALL'INTERNO

- pagg. 3-4 Il rione della Madonna di G. Rossi
- pag. 4 Arte in Garfagnana di S. Lunaticci, E. Pieroni
- pag. 5 Don Gliigliante uomo di Dio nel Mondo di A. Guidi
- pag. 6 Il campanile di Verrucole di P. Notini
- pag. 8 Garfagnana Sconosciuta di I. Galligani
- pagg. 9-10-11 Cronaca

Le Rubriche

- pag. 2 Scaffale di L. Bertolini
- pag. 5 Il pungolo di N. Roni
- pagg. 7-8 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana
- pagg. 11-12 Tristi memorie
- pag. 12 Notizie liete



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

famiglia è stata trasferita a causa di una frana di grandi proporzioni che ha interrotto la viabilità nella località. Nel comune di Fabbriche di Vallico, in media valle, una frazione è stata a lungo isolata per la frana che ha interessato la strada di accesso al paese. Si raggiungeva solamente a piedi attraverso un passaggio aperto. Moltissimi altri i disastri, l'elenco predisposto dai tecnici del Centro Coordinamento di Protezione civile della Comunità Montana della Garfagnana, parla di 100 segnalazioni tra frane, straripamento di torrenti, evacuazioni, erosioni di argini e sponde, interruzioni viarie. Grande il lavoro degli infaticabili uomini della Protezione civile che insieme alle forze dell'ordine hanno prontamente risposto e affrontato l'emergenza, straordinario spirito e grande professionalità di operatori che rappresentano una delle realtà più belle del nostro Paese. Ritorna così, cessata l'emergenza, la domanda del perché tutto ciò e quali le responsabilità.

Riflessione antica a cui per rispondere è difficile non scendere nella retorica.

Eventi drammatici di questo tipo non si possono spiegare solo con la straordinarietà degli eventi atmosferici, ma segnalano ritardi e mancanze nelle opere di messa in sicurezza o nella disattenzione su tante attività. Ogni anno alluvioni e spostamenti del terreno sono responsabili della perdita di vite umane e di miliardi di euro: una minaccia in continuo aumento a causa dello sfruttamento del suolo e della crescente urbanizzazione e industrializzazione che ha consentito di costruire in aree dove sono esistiti ed esistono vincoli idrogeologici o di stabilità; industrie e stabilimenti sugli argini dei fiumi o in alvei da cui gli stessi sono stati sfrattati dall'uomo; cementificazione irrazionale che ha turbato delicati equilibri dei territori; come negare un disboscamento a volte indiscriminato, con boschi e colline che oggi non possono più trattenere il terreno o la costruzione di strade che tagliano eccessivamente declivi, o di contrasto la crescita abnorme di aree abbandonate dalla popolazione per l'impossibilità di sviluppare in esse progetti di vita dignitosi che, poiché ormai incontrollate, è necessario recuperare e ripulire; anche interessi di tanti privati e oneri di urbanizzazione hanno consentito, spesso, tutto ciò.

Ad oggi quanto ammonta l'impegno economico a cui le Regioni e lo Stato, quindi i cittadini, sono chiamati per sostenere le Amministrazioni a ripristinare e risarcire i danni, ed assicurare una gestione più oculata del territorio? La mappa dei comuni italiani a rischio non è certo confortante. "Ecosistema a rischio 2008", un documento firmato dalla Protezione civile e da Legambiente, sintetizza, regione per regione, la capacità di risposta alla minaccia del dissesto idrogeologico. Il 70% dei comuni italiani è a rischio frane e alluvioni a causa del degrado idrogeologico e dei corsi d'acqua, dell'eccessiva edificazione e del disboscamento: in totale 5.581 comuni, di cui 1.700 a rischio frana, 1.285 a rischio di alluvione e 2.596 a rischio sia di frana che di alluvione. Sono la Calabria, l'Umbria e la Valle d'Aosta le regioni con la più alta percentuale di comuni classificati a rischio (il 100% del totale), seguite dalle Marche (99%) e dalla nostra Toscana (98%).

Un primato a cui avremmo volentieri rinunciato. Non vogliamo entrare nel merito della messa in sicurezza

del territorio che ai nostri amministratori di piccoli e medi comuni, non può neanche passare per la testa, poiché, a ragione, non potranno che rispondere che non esistono le risorse, ma è altrettanto indiscutibile che è necessario prendere coscienza che per chi vive nelle zone montane e pedemontane l'attenzione deve essere quotidiana: ripulire un corso d'acqua che potrebbe esondare, sistemare una strada, consolidare un piccolo smottamento prima che diventi una frana, sono lavori che assicurano poi una qualità della vita migliore e confermano l'antico adagio "prevenire è meglio che curare".

SCAFFALE

Profili di uomini illustri della valle del Serchio e della Garfagnana è il titolo del volume di Giulio Simonini che la Comunità Montana della Garfagnana, nella collana Banca dell'Identità e della Memoria, per i tipi dell'editore Pacini Fazzi ha dato alle stampe e divulgato nel mese di dicembre.

Una raccolta di biografie di personaggi illustri ma anche meno noti che Simonini, decano del giornalismo lucchese, ha pubblicato, a partire dal 2002, settimanalmente su "La Nazione" ed ora esce in occasione dei 150 anni di vita del quotidiano con una presentazione di Remo Santini, caporedattore del giornale, e la premessa del giornalista Vincenzo Pardini. Un volume che si propone quale riconoscente omaggio all'attività di Simonini, corrispondente di Galliciano, che con professionalità, spiccata deontologia, ha sempre presentato le cronache della valle.

Anche in questi profili ripercorre, con stile sobrio e quanto mai scorrevole, la vita di cittadini o personaggi ai più sconosciuti, che hanno contribuito a dare lustro alla nostra terra in Italia e nel mondo. Così accanto ai più noti Giuseppe Porta detto il "Salviati", Antonio Vallisneri, Francesco Vecchiacchi, Nicola Fabrizi e Antonio Mordini, San Giovanni Leopardi, troviamo Antonio Fiorani, sacerdote poeta, Johnny Moscardini calciatore salito alla nazionale negli anni '20-'30, Guido Guidugli stimato medico, Giuliano Guazzelli, maresciallo dei CC ucciso dalla mafia, Jacopo Vanni "il boccabuglia", abile declamatore di poesie a cui è dedicato un premio letterario a Vergemoli, e tanti altri ancora. Biografie che se pur dettate con sfondo giornalistico non si abbandonano alla realtà romanzesca come spesso avviene ma anzi sono permeate anche da rigore scientifico. Una pubblicazione particolarmente cara a quanti hanno sempre apprezzato e seguito il giornalismo di Giulio e che oggi possono riunire circa 50 ritratti che fissano momenti e ricordi importanti della nostra memoria collettiva.

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine Varenna
Pallom
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
VERNICIATURA
IMBIANCATURA
DECORAZIONI
STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO
Boutique della Casa
Castelnuovo Garfagnana (Lu)
0583 62765
Via Farini 3/6

Bomboniere Nardini
Bomboniere per
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Anniversari
inoltre
torrefazione
dolciumi
articoli da regalo
www.bombonieraitaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

CORRIERE DI GARFAGNANA
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi
Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,
Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli,
Quinto Sinfiorani, Antonio Tognelli.
Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi,
Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Fabio Lucchesi,
Simona Lunaticci, Gino Masini, Paolo Notini,
Elisa Pieroni, Giovanni Pizzo, Gilberto Rapaioli,
Niccolò Roni, Armando Valdrighi.
Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT
ARMI
CASTELNUOVO GARF.
Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita
Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

Tappezzeria Grisanti
di Giani Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. e Fax 0583-62148

ALBERGO
RISTORANTE
L'Appennino da Pacetto
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE
55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

De Cian

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it

SISTEMI DEPURATIVI

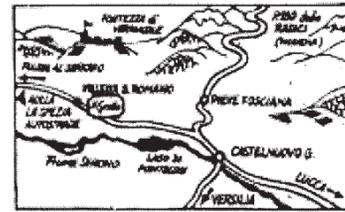
LIGNITI MARIO & C.

Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.it


**El Grotto
di Salotti**



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

IL RIONE DELLA MADONNA

La suddivisione in rioni dell'antico abitato di Castelnuovo risale al 1786 e venne eseguita per rendere più razionale la numerazione civica, per la prima volta realizzata nel capoluogo garfagnino: fino ad allora il modo per individuare le abitazioni era piuttosto impreciso e macchinoso.

La «distribuzione urbana del castello», come venne allora chiamata, era costituita dai seguenti quattro rioni o quartieri: San Pietro, Santa Lucia, San Marco e Santa Maria. Il primo era composto da 99 edifici, tra i quali erano inclusi la Rocca ducale, il Palazzo pretoriale, il vecchio teatro, l'ospedale e il monastero di San Bernardino; il secondo ne contava 32, compreso il Convento dei cappuccini; il terzo 68 con la Piazza, il borgo del Crocifisso, quello di Sant'Antonio e la via del Purgatorio; il quarto 57, annoverando la via Barchetta, il borgo della Madonna e il fuori borgo, quest'ultimo riconducibile agli agglomerati di San Carlo e Monterotondo.

Tale suddivisione portò in breve ad un forte e prevedibile antagonismo, perlopiù di carattere religioso, che non badò a spese e dispendio di energie pur di vantare le più funzionali, numerose e ben vestite congregazioni. Anche dal punto di vista architettonico e delle attività quotidiane i rioni crebbero in modo difforme e con caratteristiche proprie, in conseguenza della marcata supremazia economica e amministrativa di alcuni di essi: nei quartieri di San Pietro e San Marco, ad esempio, erano concentrati i migliori negozi e tutte le sedi di «Governo». Successivamente il rione di San Pietro divenne più semplicemente il Centro, quello di San Marco si sdoppiò negli attuali Sant'Antonio e Crocifisso, Santa Lucia non subì cambiamenti, mentre Santa Maria assunse popolarmente l'appellativo di Madonna. Ed è proprio iniziando da quest'ultimo che intendiamo raccontare come essi si presentavano prima e dopo la menzionata numerazione.

In epoche remote, quando Castelnuovo era racchiuso nella prima cinta muraria, limitata all'area oggi compresa tra il «Chiassetto» e la chiesa di San Pietro, nessuna struttura esisteva ancora nello spazio attualmente occupato dal rione preso in considerazione. La strada che univa Lucca a Modena, passando per Castelnuovo, scendeva da Monteperpoli e attraversava la Turrite poco distante dall'odierno ponte, nel luogo ove fino a poco tempo fa era funzionante la «Manifattura Tessile Valserchio». Poi da lì, passando verosimilmente alla base di Montalfonso, attraversava il Serchio all'altezza della «Murella», dove



Una veduta esterna del rione della Madonna: nella parte sinistra dell'immagine si vedono le misere case del cosiddetto «Marocco».
(cartolina di Silvio Fioravanti)

sono ancora presenti i ruderi di un ardito ponte romano. Tali deduzioni sembrano infatti trovare riscontro da ciò che è emerso in recenti scavi archeologici e dal ritrovamento fortuito effettuato nel 1979 durante i lavori di sterro per installare l'impianto di climatizzazione in una delle sale della manifattura «Valserchio», molto vicina all'odierno ponte. In tale occasione fu rinvenuto uno spuntone roccioso spianato e squadrato artificialmente - probabilmente per sostenere una passerella in travi di legno - alla cui base furono raccolte alcune monete medievali, più una bizantina battuta nel decimo secolo da Leone V. A confermarci invece l'antichità dei ruderi della «Murella» sono stati i numerosi reperti ceramici, ivi rinvenuti, durante alcune mirate campagne archeologiche di scavo.

Le prime case che iniziarono a formare l'odierno rione della Madonna vennero edificate molto più tardi ai lati della via «Barchetta», o per meglio dire dopo che fu costruito, nel 1453, l'attuale ponte attribuito a Borso d'Este, anche se, a dire il vero, sul lato destro della Turrite esisteva già dal 1407 il mulino comunale. Dopodiché, se togliamo alcune costruzioni innalzate

sempre in quegli anni tra il ponte e il mulino, per veder realizzate le successive abitazioni bisogna andare oltre il 1602, data in cui fu costruita, ad opera di due miracolati castelnuovesi, la chiesa della Visitazione di Maria. Attorno ad essa sorsero poco dopo le residenze di alcune ricche famiglie di commercianti: Righini, Giovannoli, Pacini, Giusti e Ferrai, i quali furono sempre molto munifici con la chiesa, poi detta Madonna del Ponte, e con l'omonima confraternita istituita nel 1661. Ma la vera espansione edilizia di questo piccolo nucleo abitativo - allora chiamato volgarmente borgo della Calcinaia - avvenne dopo la sua elevazione al ruolo di rione. Da quel momento le case cominciarono ad essere erette lungo i lati della via per Torrite, laddove esisteva già la fabbrica dei moschetti e fu anche costruito, verso la metà dell'Ottocento, il primo cimitero comunale. Il rione non crebbe però in modo uniforme e razionale. Nella zona comprendente la via «Barchetta» e nelle adiacenze della chiesa sorsero fiorenti negozi e attività assai redditizie, mentre nella restante parte, costituita perlopiù da alti casamenti in affitto, vissero solitamente famiglie povere o indigenti.

segue a pag 4


**GIGI
AQUILINI**

AUTOSCUOLE

ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:

PASSAGGI DI PROPRIETA' E REVISIONI

VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI

QUALITA' PREZZO! CORTESIA!

INTERPELLATECI!

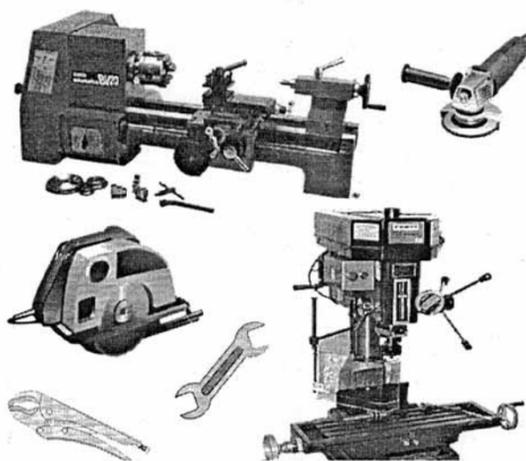
CORSI RECUPERO PUNTI

PATENTI CICLOMOTORI



Castelnuovo G. (Lu) tel. e fax 0583.62549

Piazza al Serchio (Lu) tel. 0583.696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)

Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento bambino - Cartoleria
Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

Affiliato

TERRANOVA
MADE IN ITALY

Abbigliamento e Accessori
Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.

Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349

E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Piero Pieroni
Ingrosso Market

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALZE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLE - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

Lo stesso Municipio, se doveva fare un intervento urbanistico di rilievo, lo faceva quasi sempre nella parte più fiorente, come avvenne nel 1858, quando «su proposta della Venerata compagnia della Madonna del Ponte», fu eseguito l'allargamento «di quel pezzo di strada che fa fronte alla chiesa tra le case Righini e Giovannoli, nonché la copertura della gora del mulino con una volta in calce e mattoni»: l'odierna piazzetta della chiesa fu invece costruita nel 1881, per mezzo di un grosso muro di sostegno innalzato dal letto del fiume.

La stessa cosa non fu però fatta nella parte povera, dove il canale del mulino (Docaio) rimase sempre a cielo aperto assieme ad altri condotti d'acque poco salubri. Questa differenza di trattamento si accentuò nel tempo, fino a trasformarsi in una sorta di degradazione permanente: non a caso, nei primi anni del Novecento, quest'area del rione fu volgarmente chiamata «Marocco», alcuni agglomerati di case vicine al Docaio «Albania», e «Piazza degli Arrabbiati» il piccolo slargo posto tra le abitazioni sulla via dello «Scurcione».

Anche i rapporti umani tra le due parti furono sempre molto disgiunti. Soltanto in occasione delle feste religiose i rancori e le diversità sociali sparivano come per incanto e, indistintamente, tutti gli abitanti si davano da fare per solennizzare al meglio le maggiori ricorrenze: San Biagio, Cuore di Maria e Santa Elisabetta. Quest'ultima particolarmente sentita e partecipata pure da devoti non castelnuovesi.

Per Santa Elisabetta si sparavano mortaretti, si illuminava la facciata della chiesa e il profilo del ponte con una miriade di lumini a canfino e si lanciava, come spettacolo finale, una sorta di pallone aerostatico, realizzato con pezzi di carta colorata: per tagliare e incollare i numerosi frammenti di carta ci voleva molto tempo e tanta pazienza, nonché una particolare perizia per distendere e fare gonfiare il pallone al momento del lancio. Purtroppo molte volte bruciava prima di partire, ma se con particolari accorgimenti il «mongolfiere» riusciva a farlo librare nel cielo, la gente restava ammirata a guardarlo finché non scompariva pian piano nel nulla: se il pallone partiva regolarmente e non bruciava in aria, era segno di buono auspicio e faceva crepare d'invidia gli abitanti degli altri rioni.

Tale situazione durò fino ai primi anni del dopoguerra, ma poi il rione della Madonna cambiò repentinamente abitudini e aspetto, primeggiando sugli altri, almeno sotto il profilo dello sviluppo urbanistico. Oggi le nuove abitazioni occupano tutta la grande zona pianeggiante vicino alla Turrite, un tempo coltivata a grano, formentone e verdura, estendendosi inoltre, senza soluzione di continuità, fino in «Carbonaia» e in località San Carlo. Molte di queste case sono di edilizia popolare, ma non mancano, zone residenziali, eleganti villette e negozi molto bene avviati. Inoltre, nell'area ex «Valsechio», è in costruzione una «seconda Castelnuovo», formata da un complesso di fitti edifici, alti fino a sei piani. Si può dunque dire che il rione della Madonna è attualmente il nucleo abitativo più importante del capoluogo, ma, a causa dei bombardamenti aerei e del cosiddetto progresso, sfortunatamente ha ormai quasi del tutto perduto il suo aspetto originario.

Guido Rossi



BIGGERI
SNC

ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



**Centro Casa
Bonaldi**

Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

arte in garfagnana

UN ORGANO CHE È UN'OPERA D'ARTE

La musica assume una parte davvero importante nello svolgimento della liturgia religiosa; essa diventa parte della stessa cerimonia, sottolineandone i momenti più importanti, sostenendo la stessa preghiera ed aiutando i fedeli ad elevare, così potremmo dire, la propria mente al pensiero del divino.



Il celebre compositore tedesco Johann Sebastian Bach soleva dire ai propri allievi che le opere musicali avrebbero dovuto produrre *un'armonia [...] per la gloria di Dio* ma anche *per il diletto della mente* poiché un po' come per tutta la musica il

suo fine e la sua causa finale *non dovrebbero mai essere altro che la gloria di Dio e la ricreazione della mente*. Se non si aveva l'accortezza di seguire questa banale regola Bach ammoniva *non vi è musica, ma solo grida e strepito*.

Conosciamo dunque l'enorme importanza *della dolce armonia* per la religione, ma dobbiamo anche ricordare come questa armonia per le nostre chiese voglia significare essenzialmente un'unica tipologia di strumento musicale: l'organo. Questo possiede un'antichissima storia, si ha infatti notizia di un organo greco del III secolo avanti Cristo già molto evoluto, con vari registri ed un'estesa tastiera. I bizantini lo utilizzavano in tutte le festività pubbliche e probabilmente il primo esemplare di organo giunto in occidente fu quello donato dall'imperatore d'oriente al re dei franchi Pipino. A partire dal medioevo, dunque, esso divenne lo strumento liturgico per eccellenza, caratteristica questa che potremmo affermare essere ancora oggi valida.

In Garfagnana tutte le chiese, a partire dalle più piccole, possiedono il proprio organo, purtroppo però, dobbiamo registrare come questi notevoli strumenti non sempre siano stati dignitosamente conservati, in molti casi infatti, la mancanza di un organista che regolarmente li utilizzasse, ha fatto sì che la loro integrità ne venisse compromessa. Ciò ha provocato un enorme danno al patrimonio esistente, danno che difficilmente, soprattutto per le piccole comunità, potrà essere sanato, visti gli enormi

costi che la rimessa in opera di questi strumenti oggi comporta.

Questa premessa, a dir la verità un po' desolante, vuole però svilupparsi in una notizia positiva. Nella chiesa dedicata a San Michele Arcangelo del paese di Castiglione esiste infatti uno degli organi più antichi di tutta la vallata che, forse proprio grazie al fatto di venire ancora utilizzato per le celebrazioni religiose più importanti, ancora oggi ci appare in discrete condizioni, anche se un restauro sarebbe augurabile. Esso venne costruito nel lontano 1849 da una celebre famiglia di organari, gli Agati di Pistoia, una delle più importanti di tutta la Toscana. Questo notevole organo neoclassico si presenta con le canne della mostra disposte "a festone" in un'unica campata. La sua tastiera in legno di bossolo possiede cinquanta tasti con prima ottava corta e la sua pedaliera, composta da diciassette tasti "a leggio", è scavezza. Bellissime sono inoltre le targhette che connotano i registri, esse infatti sono ancora oggi quelle originali scritte in una bella ed ordinata calligrafia ottocentesca dallo stesso organario. Fra questi sottolineiamo la presenza dei "Timpani" e della "Banda", registri che vennero poi soppressi in seguito alla "Riforma Cecilianiana". Questo movimento, nato a cavallo tra XIX e XX secolo, eliminò di fatto tutte quelle sonorità tipiche dell'organo ottocentesco dette "da concerto", a favore di timbriche che potremmo definire meno fragorose. Ciò sottrasse la musica da chiesa dall'influsso del melodramma e della musica popolare che tanta parte fino a quel momento avevano avuto nelle celebrazioni liturgiche e riportò la musica sacra ad una maggiore dignità associata alla purezza originaria del canto gregoriano.

Quanta storia vive racchiusa all'interno di un oggetto che dai più viene considerato di uso comune: antichi e sapienti mestieri nei quali abilità artigiane ed artistiche si mescolano, insieme alla vita di un'intera comunità religiosa che nei secoli si è espressa attraverso il suo canto e la sua musica prodotta dal quel piccolo organo di chiesa.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni




TERRA
UOMINI E AMBIENTE

Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA

Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

Sec. Certificata al
Sistema Qualità
SINCERT
Registraz. n° 030 A
QCIC



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e suggestivo ambiente del Parco dell'Orecchiella



LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA

Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s
Via Vicolo al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO  Vendita ric. e acc. Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
☎ e Fax 0583.62049

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

☎ 0583.62175

DON GIGLIANTE UOMO DI DIO NEL MONDO



Lo scorso 19 dicembre, alla soglia dei 100 anni, è scomparso mons. Gigliante Maffei. Arrivò a Castelnuovo come cappellano, poco dopo essere ordinato sacerdote, nel 1934 e subito inviato dall'abate mons. Giannini a celebrare Messa a Torrite, che da anni non aveva più il titolo di parrocchia. Da allora don Gigliante non si è più distaccato da quella comunità e nel 1947, quando fu nuovamente elevata a parrocchia, ne assunse la titolarità. Da qualche anno motivi di salute lo avevano portato a vivere con i familiari in Versilia ma il suo pensiero era costantemente rivolto ai fedeli ai quali aveva dedicato tutto se stesso.

Il giornale, che ha già avuto modo di ricordarne l'impegno, porge l'ultimo saluto con il ricordo di un suo ex alunno. "La sua vita è come un ruscello che, scaturito limpido dalla roccia, senza ristagnare né intorbidarsi mai, in un lungo corso, per diversi sentieri, va limpido a gettarsi nel fiume".

Questo che il Manzoni dice per Federico Borromeo, ben si addice alla vita di don Gigliante per la sua esistenza utile, operosa e santa. Chi lo ha conosciuto, ha in mente un sacerdote instancabile, che trovava in preghiera nella sua chiesa davanti al tabernacolo, con la stola violacea a disposizione per le confessioni, e che incontrava fuori, in sella al suo motorino, per correre qua e là, dove vi fossero sofferenze da aiutare, drammi e tragedie, spesso sconosciute e nascoste, da consolare. La sua canonica, priva di ogni conforto, con soltanto lo strettissimo necessario per vivere come San Francesco, era sempre aperta a tutti. Il suo vestiario, piuttosto povero che semplice, ma con i segni esteriori, ben visibili, della sua vocazione sacerdotale,

suscitava amabile rispetto. Non si sa quanto dormisse, né quando e dove mangiasse. Infatti di notte correva al capezzale dei moribondi nelle case dei suoi parrocchiani (tanti in passato morivano in casa) e, fra le lacrime, la sua presenza era la certezza della gioiosa ineffabile speranza cristiana nella resurrezione con Gesù. Di giorno era sempre affacciato fra giovani, lavoratori, anziani, ammalati, oasi di preghiera, in confessionale, ed allora dei pasti si invitava d'improvviso nelle case dei suoi parrocchiani per condividere con loro quello che c'era. Non aveva domestici ma solo collaboratori per la cura della chiesa, che voleva bella, arredata, accogliente e per le opere parrocchiali. Don Gigliante riteneva che il prete di efficienza burocratica, il prete funzionario e agente del sacro perdesse credibilità sacramentale e pastorale. Egli voleva essere soltanto il pastore evangelico, che prega, ed ama, più di se stesso, il suo prossimo. Curava la sua piccola parrocchia di Torrite, ma era molto impegnato a Castelnuovo, per aiutare suo fratello monsignore, parroco della cittadina, anche lui apostolo della carità evangelica, morto in un incidente stradale, per portare ai bisognosi: amabile e santa persona. La loro vita è stata una meravigliosa testimonianza alla verità del Vangelo, un intreccio fecondo fra una cristallina fede ed un amore del prossimo. Questi valori convertono! Don Gigliante ha trascinato sulla via del Signore generazioni di giovani con l'azione cattolica e con l'insegnamento nella scuola, è stato preziosa guida al matrimonio di generazioni di coppie di sposi, conciliatore di famiglie in difficoltà. Non accettava doni, perché diceva di avere ricevuto da Signore il dono più grande e desiderabile: il sacerdozio.

Fui suo alunno, in anni lontani, ma non ho mai dimenticato le sue ore di religione, sempre apprezzate, perché mai un perditempo rumoroso su evasioni e discussioni di vario genere, ma sussidi religiosi e culturali d'importanza fondamentale per la formazione ai valori della vita. Questo giovanissimo prete si presentava sempre con il Vangelo, un testo della letteratura, un giornale ed innestava nelle tematiche bibliche, sempre predominanti, riferimenti storici-letterari e di attualità. Seguiva l'anno liturgico, traducendoci dal latino una lettura domenicale con il commento e, per esempio, con i doni dello Spirito Santo, riferiva la Pentecoste del Manzoni, con la virtù cardinali e teologali la Divina Commedia, con l'eterna sete d'infinito dell'uomo, Foscolo, Leopardi, Carducci, Pascoli ecc. ecc. Così l'ora di religione ci affascinava, ci sosteneva come collage in molte discipline. L'insegnante di religione, sostenuta da una vasta, profonda cultura, sempre aggiornata, da utilizzare su tanti temi religiosi, godrà di grande stima e rispetto e la sua ora sarà un supporto formativo apprezzato

e richiesto.

Mi piace ricordare infine che non fermarono l'attività pastorale di don Gigliante né le truppe di occupazione tedesche, né i bombardamenti rovinosi degli americani, né i gravi malanni di salute. Con il male incurabile scherzava, dicendo di averci fatto amicizia e di conviverci, disciplinando le sue prepotenze, perché aveva al suo fianco il bastone di S. Rocco e dall'alto la sorveglianza del Signore. Così è giunto alla soglia dei cento anni serenamente. Ora ha raggiunto nella Gerusalemme celeste il fratello sacerdote nella gloria dei Santi. Questi due fratelli sacerdoti, strumenti della grazia Divina fra noi, per il bene che hanno profuso in Garfagnana, sono esempi da non dimenticare.

Aimone Guidi

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

L'ABATE SEMPREVERDE

Visto che non molti giorni fa Mons. Crociata, segretario della CEI ha definito le omelie domenicali delle "poltiglie insulse", l'Abate mitrato di Castelnuovo di Garfagnana ha pensato bene di aggiungere un po' di sale nella pietanza servita durante la celebrazione eucaristica del primo giorno dell'anno e rivolgendosi dall'altare all'Illustrissimo Signor Sindaco, ha chiesto che nella zona del Duomo fosse installata una centralina di rivelazione del livello di inquinamento atmosferico, in conformità con le recenti linee pastorali enunciate dal Vaticano aventi per oggetto il rispetto dell'ambiente. Tra le navate del Duomo si è rapidamente diffuso un grande stupore essendo i presenti consci di aver assistito ad una di quelle omelie che, se proprio non cambiano la storia del mondo come quella di papa Urbano II a Clermont, perlomeno danno dei grossi scossoni. Il Gabinetto del Primo Cittadino, colta l'insidiosa sfida dell'Abate, si è subito messo al lavoro testo unico degli enti locali alla mano, e già prima del rito dell'Offertorio era in grado di fornire un parere amministrativo al Sindaco assicurandolo che codesta grana era di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Così, al momento dell'offerta della pace, il Primo Cittadino ha potuto sussurrare nell'orecchio dell'Abate l'invito a rivolgersi in Provincia per la storia della centralina.

Il cerimoniere di turno ha in seguito chiesto all'Abate mitrato (visibilmente scosso non tanto per l'errore giuridico amministrativo ma soprattutto per aver ceduto alla diabolica tentazione di avventurarsi oltre i confini del *codex iuris canonici*) se era sua intenzione riformulare la formale richiesta all'Amministrazione Provinciale, magari appena prima di impartire ai fedeli la solenne benedizione; l'alto prelato in modo aulico e severo ha risposto che la cosa oramai era nelle mani della Divina Provvidenza!

Intanto si segnala che dalla mattina del 6 gennaio, nel Duomo di Castelnuovo di Garfagnana, vicino alla capanna del Santo Presepe, è comparsa una centralina di rivelazione dell'inquinamento atmosferico: si registrano forti concentrazioni di incenso e mirra nell'aria!

prodotti tipici
funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com info@bontadellagarfagnana.com

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe@s.it

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it

Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579

ECOL
STUDIO

**LABORATORIO ANALISI - QUALITA'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**

Corsi di formazione per Addetti e Titolari di attività alimentari Semplici e Complesse, Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P., Controlli microbiologici su matrici ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011**

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

Il campanile di Verrucole: risposte ad alcuni interrogativi



Scultura sull'angolo del campanile

Coloro che, nella piazza del paese di Verrucole, osservano il campanile si pongono in genere due domande: che animali rappresentano le due sculture in alto, sopra il secondo marcapiano, e che cosa poteva esservi scritto nella lastra corrosa sopra la porta di accesso al campanile? Al primo interrogativo ha fornito una risposta l'esame diretto delle due sculture effettuato usufruendo del ponteggio per il restauro del campanile,

in corso ad opera della

parrocchia. Queste, in arenaria e a tutto tondo, sono disposte sugli angoli della facciata anteriore, poggiano sul marcapiano in leggero aggetto e sono ancorate sul dorso tramite grappe in ferro. Vi era chi vedeva in esse un cane, chi un leone, chi animali fantastici. Mi è parso invece, nella configurazione morfologica e nella resa del volto, di essere in presenza di due scimmiette sedute col posteriore sulla cornice aggettante e con gli arti anteriori disposti all'interno dei posteriori, raccolti come è postura delle scimmie. Anche la criniera, che copre il dorso e il sottogola, richiama alla mente animali come i gibboni, in ogni modo appartenenti al genere scimmiesco. La localizzazione di due animali esotici su un presunto antico campanile può lasciare perplessi, ma forse non troppo se possiamo attribuirli a quello scalpellino, o artista immaginifico, cui si devono i due vasi in pietra del sagrato della chiesa. Un artista che scolpiva vasi non colmi di fiori ma con facce grottesche



Lastra epigrafica sopra la porta del campanile

La foto d'epoca



CL. 5° A 1950 Sillico

In alto da sinistra: Bechelli Carlo; Filippi Vittorio; Filippi Quinto; Bechelli Giuseppe; Pioli Liliano; Lenzarini Lorenzo; Tagliasacchi Franco; in Basso da sinistra: Bonini Emiliana; Coli Carla; Bertoncini Aridia; ?; Maestra Donati Neva di Lido di Camaiore; Bertoncini Giuliana; Ottavi Vittoria; Rossi Liliana; Bertoncini Luciana; Santoni Annunziata; Bechelli Nicola; Bertoncini Pietrina; Barbi Maria Grazia.

ai quattro lati, prive di ogni legame con il reale, che in un mio precedente scritto avevo definito arcimboltesco. Un artista del genere poteva ben permettersi d'ispirarsi di "novità", di uscire dal solco della tradizione tradotta invece nella grande aquila del settecentesco (1751/1769) campanile di San Romano, per cimentarsi invece in raffigurazioni esotiche. Sarebbe stato interessante pure conoscere quali altre sculture potevano esser state agli angoli del marcapiano inferiore del campanile che, ormai trafugate da molti anni, lasciano a testimonianza della loro presenza solo i ganci in ferro, fissati nei cantonali, per il loro ancoraggio. E' evidente che ricerche nei documenti della chiesa di San Lorenzo, se esistono, potrebbero portarci chiarimenti utili alla storia del campanile. Per ora, in attesa che qualche studioso avvii delle indagini in questo senso, mi limito a riferirmi ad un vecchio articolo per dare risposta al secondo degli interrogativi iniziali. La lastra di arenaria corrosa e sorretta agli angoli inferiori da mani, appartenenti alla testa emergente superiormente e centralmente, portava la seguente iscrizione:

AEMU... ET VIRTUTE
A FVUNDAMENTIS FELICITER
INCOHATA

A. 1802 D.
P. MICH. ANGELUS POLI OPER
ENIXE CURANTE.

(Il testo epigrafico è conservato in un articolo pubblicato, nel 1895, sul giornale *La Garfagnana*, anno quinto, n. 35, a firma Minerva Rustica.)

La testa, aggettante dalla cornice superiore della lastra, ha oggi sembianze forse meno grottesche che nel passato per via di una lingua, probabilmente assai lunga ma ora spezzata, che gli usciva dalla bocca ed era serrata fra due grossi denti. Il campanile porta anche traccia di due altre sculture, ridotte a moncherini aggettanti dal muro (uno conserva due fori a trapano, come quelli fatti negli occhi delle scimmie), forse delle teste che non sapremo mai come fossero state realizzate dall'originale scultore. Forse il M. Pietro Pennacchi per la firma lasciata, nel 1797, nello zoccolo di uno dei due vasi in pietra del sagrato della chiesa di San Lorenzo e le cui tracce scultoree ho riconosciuto pure in uno stipite di porta, oggi nella Rocca di Camporgiano (*Corriere di Garfagnana*, n. 4, Aprile 2009). Un interrogativo finale: lasciamo che il tempo o l'uomo facciano scempio di queste sculture?

P. Notini

ESTETICA ELLE
Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
A Ibergò

SPECIALITÀ PESCE



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDI'

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331



di Grilli Agnese e C. S.a.S.
RISTORANTE LA CERAGETTA

Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944

CALZATURE fontana

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

I giovani Ambasciatori di "Parco nel Mondo" fanno riscoprire le radici ai genitori
Un altro successo del progetto del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano gestito dalla Comunità Montana Garfagnana

Erano venuti per conoscere il territorio dell'Appennino, luogo di origine delle loro famiglie, grazie all'iniziativa Orizzonti Circolari - Ambasciatori del Terzo Millennio, gestita nell'ambito del progetto "Parco nel Mondo" dalla Comunità Montana Garfagnana per conto del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e grazie al contributo delle regioni Toscana ed Emilia Romagna. Ora i venti ambasciatori affettivi del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano stanno promuovendo il territorio che li ha accolti nelle aree del mondo in cui abitano. Ramiro Funes originario di Villa Collemandina, Fabio Leni di Monchio delle Corti, Natalia Valla di Parma, residenti a Mendoza in Argentina, hanno già avuto l'opportunità di intervenire in un programma radiofonico, *Voce d'Italia di Radio Enterprise*, parlando della propria esperienza di ambasciatori del Parco Nazionale e degli sviluppi futuri del Progetto "Parco nel Mondo" e hanno promosso una serie di incontri con la sezione di Cuyo del Gruppo Giovanile Lucchesi nel Mondo per promuovere l'iscrizione al nuovo Club Parco Appennino. Sempre per raccontare il magico viaggio in Appennino sono stati invitati



Settembre 2009: il gruppo di giovani "Ambasciatori" in visita all'Orecchiella durante il soggiorno in Appennino

alla riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione Toscana di Mendoza che si è resa disponibile a fornire il supporto necessario per la promozione del Parco nella Regione. In occasione del suo venticinquesimo anniversario (16-17 novembre), l'Associazione ha inoltre ricevuto la visita del Vice Presidente Vicario del Consiglio del Toscani all'Estero, Lorenzo Murgia, e del Presidente dell'Ass. Lucchesi nel Mondo di Bruxelles, Sergio Scocci - attivi sostenitori delle iniziative del Progetto "Parco nel Mondo" - in cui è stato condiviso l'entusiasmo per l'iniziativa e la volontà ad impegnare le risorse necessario per una nuova edizione. Poi è stata la volta dei fratelli Utrera, Ivana e Lucas, originari di Fivizzano, che, appena rientrati in Argentina dal soggiorno in Appennino, hanno subito iniziato a

studiare la propria operazione di promozione nella loro città, Cordoba. Così sono riusciti con successo a organizzare una giornata di presentazione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano presso il Golden Bar, un noto albergo della città che dal 2003 ospita il conosciuto corso di lingua italiana "Talk Time", viaggiando tra immaginazione e ricordi nella propria terra di origine grazie ad uno *Slide Show* degli elementi più caratterizzanti dell'Appennino catturati dalle foto scattate dai ragazzi. Questi momenti sono stati anche l'occasione per invitare all'iscrizione del Club Parco Appennino e alla promozione del nuovo sito mondo.it. Non ultimo per importanza l'arrivo inaspettato dei genitori di Ramiro Funes, uno dei ragazzi argentini coinvolti nel progetto che, contagiati dall'entusiasmo

trasmesso dal figlio al rientro del viaggio in Appennino, hanno deciso all'istante di partire da Cordoba alla volta della propria terra di origine. Accolti dallo Staff del Progetto "Parco nel Mondo" sono stati accompagnati alla scoperta della tanto immaginata Villa Collemandina della quale ci raccontano con questa lettera suggestioni e stati d'animo:

Il mio incontro con la Garfagnana

In un mattino piovoso di ottobre quasi un mese fa ed essendo le sei, ho preso accanto a mia moglie, i treni che mi porteranno alla fine al posto dove è nata mia madre la lontano nel 1907. Attraverso tutto il viaggio, mi sentivo ansioso, con grande aspettativa, sempre accompagnato per il verde e ondulate paesaggio Toscano. Per molti anni immaginavo a Castelnuovo, Ca-

segue a pag 8

Ristorante • Pizzeria • Spaghetteria
Castelnuovo Garfagnana
Tel. 0583 639136



www.ilbaretto.org

Lia GROSSI arredamenti
www.liagrossi.com
disegna la tua casa



Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it

micotti.com
il valore dei dettagli
0583-618484

LAVORAZIONI
MARMÌ E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com



Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

Castelnuovo Garf. na via Roma, 38 - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante **da "Carlino"** Albergo
SPECIALITÀ GARFAGNINE
• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE



CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

FRATELLI FACCHINI



AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE
Il Castagno
Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

LUNARDI**MOVIMENTO TERRA** S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
 Massimiliano: 335 5209390
 Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

stiglione e Villa Collemantina come luoghi inaccessibili o troppo lontani, ma in quel momento si presentò un bellissimo fiume che guiando il nostro cammino. Dopo ho saputo che era il Serchio.

Alle 9:15 scendiamo del treno e la bella ragazza che attendeva il bar, dopo servirci un buon cappuccino, ci indica come arrivare al centro di Castelnuovo ed all'ufficio della Comunità Montana. Mentre camminavo per una bella strada, ho incominciato ad scoprire una regione completamente diversa da quella che immaginavo. E non solo i paesi, anche la gente, come quella della Comunità che ci ha ricevuto con una gradevolezza incredibile e mettendosi alla nostra disposizione per portarci a conoscere la zona.

Abbiamo camminato un po' per il borgo sotto la pioggia e perché no qualche grandine. Abbiamo assaggiato il pane tipico e comprato qualche souvenir per la famiglia e verso le 14, il nostro giro di 3 ore con la meravigliosa Claudia e la sua generosità per portarci a conoscere quelle rocce abitate come non abbiamo mai pensato. Boschi di castagno che non avevo mai visto, una coppia d'anziani raccogliendo frutti, case di vacanze incredibili, posti che ricordano fatti storici dolorosi ma trovati come in un paese celestiale pieni di pace che chiamano alla riflessione sopra i nostri sofferiti antenati. Dalla altezza metri, il paesaggio diventò in un regalo per i miei occhi. Non sapevo cosa guardare per primo. Quanta bellezza in quelli sentieri serpeggianti, in quelli boschi così produttivi, in quelle pareti rocciose, in quella terra dove mia madre a volte a dato i suoi primi passi. Una immagine indimenticabile. Grazie Garfagnana per tanta meraviglia.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente del PNATE, Fausto Giovanelli, dal Presidente della Comunità Montana Garfagnana, Mario Puppa, e dallo Staff del Progetto "Parco nel Mondo" per l'impegno profuso dai ragazzi nello sviluppo di queste importanti sinergie operative con le associazioni e i club degli emigrati all'estero, costruendo così le basi per una solida rete di contatti a livello internazionale.

**GARFAGNANA
 SCONOSCIUTA**

Un altro anno è andato in archivio e tutti ci aspettiamo, da quello nuovo, piacevoli novità ed il soddisfacimento dei nostri desideri. Le aspettative sono tanto più reali se si conserva la curiosità di esplorare ciò che non si conosce e che potrebbe suscitare interesse. Con questa mia abitudine di stare ad occhi aperti e di affacciarmi alle finestre del mondo, sono venuto a conoscenza di fatti e di storie del nostro territorio che, credo, valga la pena di raccontare.

Dunque, in Garfagnana e precisamente a Camporgiano, esistono due preziose ed importanti collezioni, la prima riguardante la storia del circo, la seconda consistente in una raccolta di materiale discografico, con rare ed antiche incisioni di musica jazz. Ma, prima di esaminarle e descriverle più da vicino, vediamo come esse sono

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
 tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
 Ampio locale per cerimonie
 Tel. 0583 62191

giunte in Garfagnana, nella casa degli eredi del Marchese Giuseppe Rivarola, conosciuto come Pino. La famiglia Rivarola affonda le sue radici in un'epoca antecedente il 1.000 ed è originaria di Rivarola di San Secondo in Provincia di Parma. Dopo secolari peregrinazioni a Milano, a Torino, in Sardegna, la famiglia si stabilì a Chiavari, in virtù di stretti legami con la Repubblica di Genova. Uno degli esponenti più famosi dei Marchesi Rivarola fu Stefano che, per conto della Repubblica Genovese, fu prima ambasciatore in Francia e poi ricoprì lo stesso prestigioso incarico presso la Corte di Caterina II di Russia, oltre che essere nominato Governatore di Chiavari.

In tempi più recenti dobbiamo sottolineare la multiforme e poliedrica personalità del Marchese Giuseppe (Pino) che, per effetto del matrimonio con una esponente dell'antica famiglia Micotti, ha fatto incrociare la storia della sua nobile schiatta con quella di Camporgiano. Pino era maestro elementare ma lasciava grande spazio alle sue passioni: era giornalista e fotografo per molte testate, compreso il Secolo XIX°. Soprattutto era un grande appassionato di jazz e raccoglieva incisioni di grandi artisti e materiale riguardante i vari aspetti della grande stagione musicale ispirata al jazz. Ma la sua più alta e profonda passione si concentrò sul circo: scrisse numerosi articoli sui vari aspetti della vita circense, occupando spazi in riviste internazionali; promosse e seguì la realizzazione di films, tenne contatti con svariati esponenti dei circhi più importanti, come l'Orfei, studiò le tecniche ed il grado di difficoltà delle varie discipline, alcune delle quali sperimentò direttamente, cimentandosi con passione e con discreti risultati. Nella sua ricerca il Rivarola approfondì soprattutto la conoscenza dei grandi circhi russi di Mosca e San Pietroburgo. Infine, creò presso la sua casa di Chiavari, l'Archivio del Circo da cui scaturisce la collezione di cui abbiamo fatto cenno.

In sintesi, a Camporgiano, di proprietà dell'erede Alfredo Rivarola, esiste una collezione di circa 600 dischi, tutti recanti incisioni di grandi artisti come, per esempio, Louis Armstrong. Di questi dischi, almeno 200 sono a 78 giri, in vinile e rappresentano una vera rarità. La raccolta è corredata da una serie di brochures degli artisti più famosi di parecchi decenni.

La collezione sul materiale del circo, che è in divisione fra i fratelli Riccardo ed Alfredo Rivarola, consta di migliaia di fotografie, parecchie decine di films, grandi quantità di cartelle anagrafiche di artisti, parecchie migliaia di manifesti e programmi, registrazioni magnetiche, dischi ed opere sul circo. Tale cospicuo materiale aveva suscitato l'interesse dei Grimaldi Monaco (un esponente di questa famiglia aveva sposato una Rivarola) che chiedevano di ospitarlo in un Museo dedicato all'attività Circense.

Considerando che le due collezioni rivestono, a mio avviso, un grande interesse, sarebbe auspicabile che le Autorità Territoriali, in accordo con i proprietari, promuovessero e favorissero la conoscenza e la valorizzazione di tale materiale con Centri di ascolto e situazioni espositive idonee a far godere al maggior numero di persone l'indubbio aspetto culturale che tali collezioni rivestono.

Italo Galligani

La Briciola

di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
 IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
 Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

Albergo**THE
 MARQUEE**

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
 Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione

robertaLE MIGLIORI MARCHE
 CON PREZZI SPECIALI

calzature - pelletteria
 abbigliamento sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

**Ottavo
 NANO**
 birreria pizzeria

BIRRERIA PIZZERIA
 OTTAVO NANO
 LIVE MUSIC - SKY TV
 APERTO TUTTI I GIORNI
 VIA CANTORE 87/91
 LOC. ARANCIO LUCCA
 TEL. 0583 952483
 www.ottavonano.org

SUPERMERCATI

Sma
 GRUPPO RINASCENTE**F.lli BAIOCCHI**

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
 Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

**O.P.M.****I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO**

Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
 Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE
 PETROLI MALATESTA srl

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

TIPOLITOGRAFIA

AMADUCCI sas
 di BASILI LUCA e GIUSEPPE

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it

www.amaducci.it

RISTORANTE
DA STEFANO
del Cav. Zeribelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



SELF 24 h.

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

MITO E BELLEZZA - Lucca, Palazzo Ducale, Piazza Napoleone

6 dicembre 2009 - 7 marzo 2010 - orario continuato:
ore 10 - 18 - chiuso il martedì

Oggetti appartenuti a Napoleone, modellini navali, disegni, acquerelli, divise militari, una *fontaine à coco*, un piatto di carta, soldatini di piombo, oggetti provenienti dalla collezione privata di Hermès e dai più importanti musei di Parigi, insieme a moltissimi foulard della prestigiosa Maison, costituiscono la struttura di questa mostra molto

Sede A.P.T.:
Piazza Guidiccioni, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

singolare. Pochi sono a conoscenza del filo diretto che collega tutti questi oggetti, apparentemente disparati, ad Emile-Maurice Hermès e al mito dell'Imperatore; un legame durato oltre cinquanta anni e che ha caratterizzato una parte importante della produzione di questi foulard famosi in tutto il mondo. Due personalità geniali nel campo della comunicazione e della storia del costume, sensibili a tutto ciò che è bello e raffinato ma allo stesso tempo confortevole ed utile, soprattutto in viaggio.

Segreteria organizzativa: tel. 0039 0583 417783
(orario 10-12, dal lunedì al venerdì)

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.za S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296



CRONACA

* Il Ministro Matteoli in visita ufficiale in Garfagnana

Il 12 dicembre scorso il Ministro delle Infrastrutture sen. Altero Matteoli, accompagnato dal Prefetto della provincia di Lucca Carmelo Aronica, ha visitato ufficialmente alcuni comuni della Garfagnana.

Primo incontro presso la Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana alla presenza dei Sindaci e Amministratori dei comuni della Garfagnana, di consiglieri regionali e provinciali, di autorità militari e di molti cittadini. Altero Matteoli è stato consigliere comunale nel capoluogo Garfagnino negli anni '80 e si è sempre impegnato per lo sviluppo della nostra valle anche da parlamentare di opposizione.



Nominato Ministro dell'ambiente e tutela del territorio, nel precedente governo Berlusconi ha destinato ingenti risorse finanziarie per la salvaguardia del nostro territorio e la rivalutazione di beni storici come le mura di Castiglione e il teatro Alfieri di Castelnuovo di Garfagnana ed oggi, da Ministro delle infrastrutture, ha ribadito la volontà di proseguire al miglioramento della nostra valle. Ha evidenziato il notevole calo demografico avvenuto in Garfagnana negli ultimi cinquanta anni, sottolineando che per dare un futuro ai giovani in questa terra è necessario realizzare fra le altre cose strade e collegamenti che favoriscano le attività legate allo sviluppo turistico. In questo contesto si colloca sicuramente il "foro della

Tambura", opera che consentirà di collegare velocemente il versante marino con la Garfagnana.

Nell'immediato sono già stati destinati al Comune di Castelnuovo due milioni e centomila euro per il restauro della Rocca Ariostesca di concerto con il Ministro dei beni culturali e altri 320 mila euro sono stati stanziati per la messa in sicurezza della strada di Rontano. Matteoli ha invitato i Sindaci della Garfagnana a fare "sistema" cioè trovare convergenze su progetti che possano essere direttamente finanziati, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini indipendentemente dal colore politico delle amministrazioni.

Ha ribadito, inoltre, la particolare attenzione del governo alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e la riqualificazione del sistema ferroviario e l'ammodernamento delle carrozze; per questo sono state destinate notevoli risorse alle Regioni affinché possano intervenire direttamente nelle necessità.

Successivamente il Ministro ha visitato il comune di Vagli di Sotto dove è stato accolto calorosamente dalla popolazione, dalla filarmonica locale e con grandi festeggiamenti dalle autorità. Qua è stato inaugurato il restauro del ponte che collega il paese di Vagli di Sopra, finanziato dal suo dicastero, intitolando il parco adiacente ad Eros Coltelli, un giovane scomparso prematuramente. Il sindaco Mario Puglia ha ringraziato il Ministro per l'affetto sempre dimostrato al popolo di Vagli. Nel suo saluto Matteoli ha confermato la volontà di realizzare il foro della Tambura.

Il Ministro ha concluso la visita nella Valle alla sala Pancetti di Gorfigliano incontrando la popolazione e inaugurando a conclusione la sede del PdL intitolata allo scomparso sindaco Ugo Casotti, personaggio estroverso che ha saputo impegnarsi durante il proprio mandato amministrativo nella risoluzione di vari problemi del comune.

Gino Masini

* Giuncugnano: premiato l'albergo ristorante "Il castagno"

L'Albergo ristorante "Il Castagno" di Pontecchio è il vincitore dell'edizione 2009 del concorso "Menù a km zero", promosso dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, in collaborazione con le Federazioni Coldiretti di Lucca, Massa Carrara, Parma e Reggio Emilia.

La cerimonia di premiazione si è tenuta sabato 19 dicembre presso il locale presenti autorità locali, le scuole che hanno allietato con i loro auguri la mattinata e Fausto Giovanelli e Giuseppe Vignali, presidente e direttore del Parco nazionale, che hanno presentato anche l'attività e i servizi del Centro Visita del Parco che da poco è stato inaugurato proprio presso la Locanda *Il Castagno*.



"Ho partecipato per il secondo anno al concorso *Menù a km zero* perché ritenevo giusto proporre prodotti locali e piatti tipici e il merito della nostra vittoria va ai clienti e a chi ci ha votato - dice afferma Pietro Poli - noi abbiamo solo scelto i piatti che ritenevamo più opportuni, cioè quelli il più possibile a km zero".

Zuppa ai funghi porcini o di farro con fagioli borlotti e cacciagione, questo il menù su cui ha puntato "Il Castagno", che oggi è stato offerto ai presenti dopo la premiazione.

Il concorso "Menù a km zero" è stato pensato per valorizzare i prodotti tipici del territorio con l'obiettivo di incentivare, anche nella stagione autunnale, nuove forme di turismo legate a prodotti sani e tradizionali e provenienti dal territorio del Parco.

L'iniziativa ha riscosso un ampio successo viste l'adesione di 24 ristoranti del territorio del Parco e la partecipazione attiva di clienti e turisti che, con quasi 3mila voti espressi attraverso il sondaggio on-line attivato sul sito del Parco hanno potuto premiare il proprio menù preferito. Il castagno è divenuto anche Centro Visita del Parco dove (come negli altri due centri visita l'agriturismo *Montagna Verde* di Apella a Licciana Nardi, in provincia di Massa Carrara e l'agriturismo *Valle dei Cavalieri* a Succiso di

segue a pag. 10



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

Max

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

Ramiseto, in provincia di Reggio Emilia) è possibile trovare libri, guide, cartine, depliant e tanto altro materiale sul Parco. Sono punti di ritrovo - spiega Giuseppe Vignali, direttore del Parco nazionale - che volgono un ruolo importante per la diffusione di informazioni utili a turisti, abitanti del territorio e anche alle scuole per l'educazione ambientale".

* La danza dell'albero di Natale

Anche la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Fosciandora hanno voluto far vivere la Magia del Natale mettendo in scena un piccolo spettacolo.

Con la semplicità e la dolcezza propria dei bambini, il 18 Dicembre scorso, nei locali della scuola di Migliano sono stati invitati parenti e amici ad assistere alla recita intitolata "La danza dell'albero di Natale". Un piccolo alberello è triste perché nessuno lo vuole ma, con l'aiuto della Madre Terra viene abbellito con fiocchi di neve, polvere di stelle e addirittura un bellissimo Gesù Bambino viene posto ai suoi piedi da angioletti che entrano accompagnati da una musica celestiale. La morale?.. "Ognuno deve essere felice di essere vivo e, nonostante le difficoltà della vita, può trovare il modo di essere felice e sentirsi realizzato".



Era presente il dirigente scolastico Luciano Benedetti che ha ribadito l'importanza di tali attività importanti per i bambini che ne traggono sicuramente un arricchimento dell'autostima e della fiducia in se stessi. Dunque, nell'augurare un Buon Natale, i più piccoli ci insegnano ancora una volta che la vita è bella e qualunque cosa accada vale la pena di essere apprezzata e vissuta. E se cerchi intorno a te, trovi sempre qualcuno disposto a darti una mano.

* Consegnate le borse di studio della Banca Credito Cooperativo

Il giorno 19 dicembre 2009 presso la sala delle assemblee della Banca di Credito Cooperativo della Versilia Lunigiana e Garfagnana in Gramolazzo (Minucciano) si è svolta la premiazione degli studenti vincitori delle Borse di Studio, come da Bando di Concorso indetto dalla banca.

Sono state assegnate 189 borse di studio tra la Versilia,

Lunigiana e Garfagnana. Ben 49 sono stati gli studenti garfagnini premiati.

L'importo messo a disposizione dalla banca è stato di € 46.000,00.

Vi è stata una grande partecipazione di studenti, dei loro genitori e dei soci della Banca.

Dopo il saluto portato dal Presidente della Banca dott. Umberto Guidugli, dal Vice Presidente Dott. Luciano Bertolini, dal Direttore Generale Dott. Paolo Pelliccioni e dal Vice Direttore Rag. Roberto Davini i vari Consiglieri della Banca hanno consegnato ad ogni studente un libretto di risparmio con l'accredito della somma corrispondente alla Borsa di Studio.

L'anno scorso la banca aveva premiato 149 studenti per complessivi € 42.250,00.

Sia il Presidente che il Vice Presidente si sono impegnati affinché la Banca continui nei prossimi anni a sostenere economicamente il settore dell'istruzione e della cultura.

* A Fosciandora premiato Paolo Andreucci
Sabato 19 dicembre 2009 presso la sala consiliare del Comune di Fosciandora il Sindaco Moreno Lunardi ha voluto rendere omaggio a due personaggi che danno lustro e notorietà alla Garfagnana in tutta Italia ed oltre,



Paolo Andreucci e la compagna e navigatrice Anna Andreucci, campioni italiani rally per la quarta volta, alla guida di una Peugeot.

Si è avuta una grande affluenza di amici ed ammiratori ed i piloti si sono intrattenuti con gli intervenuti a firmare autografi. Molti partecipanti hanno colto l'occasione per farsi immortalare con Paolo ed Anna che si sono amabilmente prestati a rispondere alle loro curiosità.

In chiusura un brindisi augurale per i futuri successi.

* La "Festa del Regalo" a Castiglione

Sono ormai quasi quattro secoli che si ripete la tradizionale festa del Regalo a Castiglione di Garfagnana, nata con il "voto" che la comunità locale fece per ringraziare la Madonna per aver scampato a una pestilenza che si era diffusa in tutta la Valle. Nella prima domenica dell'anno come da consuetudine, un bambino abitante del borgo di età non superiore ai sette anni viene scelto portare il

segue a pag. 11

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiole - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX

Forni misti
convenzione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

ILKO
Grandi
Cucine

IL PARCO
IMMOBILIARE

AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)

Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettribrunello@ti.it

web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana

Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421

e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it

Casa della penna
Buffetti

Macelleria

BROGI

da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

il POZZO Pizzeria
di GIORDANO
& MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

HOTEL
FLORIDA

• chiuso il giovedì •

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA

Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

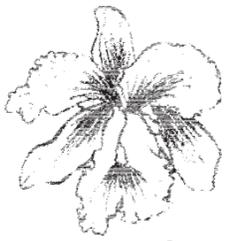
AGENZIA FUNEBRE
Garfagnana
di Triti Luigi e Lugenti Patrizio
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400

Castelnuovo di Garfagnana Via della Centrale, 68
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630



dal 1966

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

regalo alla Madonna del Rosario e al Bambin Gesù. Partendo dal palazzo comunale, dopo che è stato rivisitato e riletto l'editto del 1631 con cui si dava il via alla tradizionale festa, il piccolo Alessandro con i genitori e i nonni, assieme al sindaco hanno percorso la strada centrale che li ha portati nel sagrato della chiesa di San Michele. Dopo di che il parroco don Giovanni Grassi ha officiato la funzione religiosa e per finire i genitori del piccolo Alessandro hanno invitato i presenti a un banchetto offerto nella locale sala musica del paese. (F.B.)

* Fosciandora - Festa dell'Anziano

L'8 dicembre si è svolta, come ogni anno, la Festa dell'Anziano, manifestazione che vuol essere un momento di ritrovo e divertimento per gli anziani del comune di Fosciandora, ma anche incontro tra anziani e bambini, per trasmettere a questi quei valori di amore e rispetto che purtroppo in quest'epoca non è facile mantenere.

Dopo l'intervento del sindaco Moreno Lunardi il maresciallo Chesi, del Corpo dei Carabinieri di Castelnuovo Garfagnana, ha illustrato ai partecipanti i comportamenti da seguire per prevenire truffe e raggiri ai loro danni. La cerimonia è proseguita al centro polifunzionale CIAF dove è stato servito il pranzo preparato dalle varie associazioni locali.

A conclusione della giornata, Sindaco e Amministratori si sono recati presso l'abitazione della signora Maria Zanotti, che con i suoi 99 anni è la più anziana abitante del comune, portandole in omaggio un gradito mazzo di fiori.

* San Romano Garfagnana - Le parrocchie di Verrucole, Caprignana e Vibbiana hanno dato il 9 gennaio scorso l'ultimo saluto a mons. Giorgio Barbino, scomparso dopo breve malattia. Don Giorgio, aveva 92 anni ed era stato ordinato sacerdote nel 1941. Subito dopo la guerra, nel 1946 era stato nominato parroco di Caprignana che ha guidato instancabilmente, insieme a Verrucole e Vibbiana affidategli anni dopo, fino a poche settimane fa. Era persona appassionata anche alle nostre tradizioni, soprattutto storiche, aveva condotto ricerche sulla storia della sua comunità e quando i suoi impegni pastorali lo consentivano, presenziava volentieri ad incontri e convegni sulla Garfagnana. Le sue spoglie riposano ora nel cimitero della nativa Sillica-

gnana.

* Pietro Paolo Angelini, dirigente scolastico dell'Istituto professionale "Simoni" a Castelnuovo di Garfagnana, ha dato alle stampe il volume "La tradizione del Presepe nella valle del Serchio", un'opera che va a completare una prima edizione sulle tradizioni natalizie pubblicata un anno fa, ma che limitava a Pieve Fosciana, Fosciandora e Castiglione la sua ricerca. Il libro completa il panorama degli appuntamenti natalizi, da quelli tradizionali e storici a quelli più recenti. Particolare risalto viene dato poi alle attività scolastiche legate alla costruzione di presepi, con materiali vari, che ha caratterizzato in questi ultimi anni le attività delle scuole castelnuovesi.

* "Continuità" è il progetto che l'Istituto di ragioneria e geometri "Campedelli" di Castelnuovo ha avviato con le scuole medie del territorio per la messa a disposizione delle strutture del Laboratorio linguistico per lo studio dell'inglese e del francese.

"Abbiamo a disposizione un efficiente laboratorio linguistico- spiegano l'insegnante referente Sabine Bravi di madrelingua francese- e il dirigente Massimo Fontanelli, con 24 postazioni, dove ogni alunno può ascoltare i brani in lingua, intervenire ed anche registrarsi. Già nello scorso anno scolastico hanno collaborato gli Istituti comprensivi di Camporgiano, Castelnuovo, Castiglione, Galliciano e Piazza al Serchio. Aspettiamo anche gli altri Istituti della Valle del Serchio e siamo disponibili ad organizzare lezioni per rafforzare la comprensione orale, una delle abilità più importanti per l'apprendimento di una lingua straniera.

* Canzoni e note sotto l'albero

Il giorno di Santo Stefano, il Comune di Fosciandora, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, ha organizzato la tradizionale festa "Canzoni e note sotto l'albero".

La giornata ha preso avvio con l'intervento della Banda Musicale che si è esibita con le tipiche canzoni natalizie. A seguire è stato presentato il libro sulle tradizioni del Presepe in Garfagnana di P.P. Angelini, dove viene ricordato anche don Natale Del Sarto, indimenticato parroco di Fosciandora, scomparso nel 1998, che fu ideatore negli anni '80 del presepe vivente nella chiesa parrocchiale di Migliano. A conclusione della giornata, bomboloni, pasta frita, vin brulè per tutti mentre Babbo Natale distribuiva dolci e doni ai più piccoli.

TRISTI MEMORIE

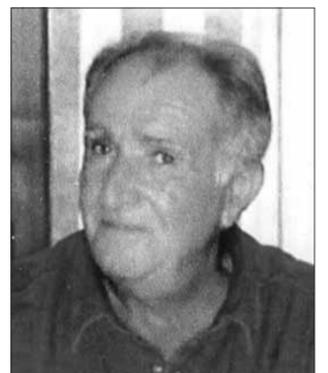
* Castelnuovo di Garfagnana - Ventuno anni fa ci lasciava Albertina Vagli, indimenticata insegnante nelle scuole elementari della valle. Il figlio dr. Paolo, la nuora e la nipote, unitamente ai parenti, con immutabile rimpianto La ricordano a quanti la conobbero e la stimarono.



* Puglianella (Camporgiano) - Nel 5° anniversario della scomparsa di Bruno Vagli (lo zio) avvenuta il 7 gennaio 2005, che fu sindaco del comune di Careggine nel primo dopoguerra, con costante affetto, la cognata e i nipoti, Lo ricordano ai molti amici e conoscenti.

* Stelvio Orsi 3/11/1936 - 10/12/2009

A San Michele di Piazza al Serchio dove abitava si è spento lo scorso 10 dicembre Stelvio Orsi, circondato dall'affetto della famiglia e della cara sorella Emma, le esequie si sono tenute a Gorfigliano suo paese di origine.



* Annan (Scozia) - Nel primo anniversario della scomparsa di Olga Fioravanti ved. Toni, avvenuta l'11 dicembre 2008, e nella ricorrenza della morte di suo marito Carlo Toni (1° gennaio 1966), i figli Isola, Cristina e Giovanni, i generi Orlando e Gordon, la nuora Gillian,



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVAcaffè
Bei & Nannini
LUCCA

Rossi Luciano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI

www.simoneaquilini.it

BOLLI
AUTO

Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione ^{www.pag.12} attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole

Articoli tecnici - Oleodinamica

Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA


Bar-Trattoria da Lori
di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048



i nipoti e i familiari tutti, Li ricordano con immenso affetto e rimpianto.

* Nel 5° anniversario della morte di Sergio Lupetti, figura ampiamente nota e conosciuta nella Valle per aver gestito a lungo un'attività commerciale nel centro di Castelnuovo, Lo ricordano con immutabile affetto la moglie, i figli, e i nipoti carissimi.



* L'intera comunità di Gorfigliano con molte persone provenienti da ogni dove ha dato l'ultimo saluto il 2 gennaio scorso a Luigi Casotti "Luigi Dal Bozzo" scomparso la notte del 31 dicembre. Figura di grande cultura si era dedicato alla ricerca e allo studio del dialetto del suo paese natale Gorfigliano, alla poesia, alla fotografia e alle tradizioni popolari. Numerosi i "maggi" composti per la compagnia locale e per i bambini delle scuole. Fu autore negli anni '80 con Corrado Giorgetti del volume "Gorfigliano: Storia Religione Folklore". Nel 1982 tra i fondatori del sodalizio culturale "Acqua Bianca" e nel 2006 della associazione culturale "Paese Vecchio di Gorfigliano" e del Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana "Olinto Cammelli".

Per le sue ricerche sul dialetto di Gorfigliano collaborò nel 2007 al progetto "Giovani Ricercatori" della Scuola Normale Superiore di Pisa, seguito dal Laboratorio di Linguistica del prof. Pier Marco Bertinetto, progetto incentrato sui parametri della retroflessione in alta Garfagnana denominato "Analisi elettropalatografica della coarticolazione nelle consonanti retroflesse: arrotondamento vocalico e nasalizzazione".

* **Aldo Bruno Giannasi** 4/1/1933 - 28/1/2008

Ne il vuoto ne il dolore potranno scalfire il ricordo, confortante premessa presso il regno di Dio dove le campane di San Michele battute nel tempo e da tempo da Aldo Bruno, stanno suonando.

Con l'affetto di sempre: Scolastica, Fabio, Francesco, Donatello.

(I.P.)

Notizie Liete

* Lo scorso 8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, la parrocchia di Pieve Fosciana ha festeggiato i 60 anni di sacerdozio del suo pievano, Mons. Lorenzo Angelini.

Fu ordinato sacerdote il 4 dicembre 1949 e proprio in occasione dell'Immacolata celebrò la sua prima messa nella chiesa della Pieve, suo paese natale. Dopo circa un anno trascorso a Pariana, in provincia di Massa, la sua attività pastorale si è svolta sempre in Garfagnana: inizialmente fu cappellano a Castelnuovo, dove seguiva prevalentemente i giovani e i malati dell'ospedale; successivamente fu parroco di Vagli Sopra, dove fu un importante sostegno per la dura attività dei cavaletti e poi fu trasferito a Cascio, dove ancora è ricordato con affetto. A Pieve Fosciana arrivò il 24 giugno del 1981 e tuttora svolge con grande impegno la sua attività, sia di guida spirituale che di sostegno per molte iniziative ed eventi paesani.

Inoltre non può essere dimenticata la sua forte passione per l'arte e la storia locale, sia antica che moderna, a cui dedica gran parte del suo tempo libero e i frutti della quale sono gli svariati libri, articoli e atti di convegni che arricchiscono le nostre biblioteche.

A Mons. Angelini non può non andare un sentito ringraziamento per tutto quello che ha fatto finora e per quello che ancora farà e un calorosissimo augurio per il suo sessantesimo anniversario di sacerdozio. (S.L.)

* Lorenzo Lupetti di Castiglione di Garfagnana, figlio del noto pediatra Luigi, si è brillantemente laureato presso l'Università di Pisa in Ingegneria chimica discutendo la tesi: "Studio sperimentale per la determinazione dell'area di scambio in riempimenti ad alta capacità" con la prof. Elisabetta Brunazzi del Dipartimento di Ingegneria chimica, chimica industriale e scienza dei materiali. Rallegramenti vivissimi.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



**ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO**

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Lucca



**IDROTHERM
2000**

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002